LA PATRIA DEL FRIULI

Martedì 17 Marzo 1903 (Conto corrente con la Posta) UDINE (Conto corrente con la Posta) Anno XXVII - N. 65

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell' Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, Rumenia, Russia, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 18; mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione — INSERZIONI: Corpo del giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina, prezzi da convenirsi.

Ai bravi operaj udinesi.

Per la elezione di domenica dei ventiquattro Consiglieri della Società operaia generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione, fu ascoltata anche la nostra parola che raccomandava concordia, e perciò ringraziamo quei bravi operai. La *lista concordata* riuscì nella integrità sua, con iscarsa differenza nel numero dei voti. Però, pur nella seconda prova di questa elezione, fu tanto esiguo il numero dei votanti, sì da lasciare dubbia interpretazione riguardo lo spirito che oggi anima gli operai.

Ma noi, tra le cause contribuenti a questa apatia, preferiamo addurne una, che farebbe onore al buon senso della pluralità dei Soci del Mutuo Soccorso; e sarebbe ch' eglino hanno voluto dimostrare come sieno stanchi ed annoiatissimi de' *Partiti* e de' loro corifei, i quali vorrebbero tirarli chi a destra e chi a sinistra, mentre lo Statuto della Società esigerebbe assoluto riserbo fra le lotte cittadine inspirate da politica partigianeria.

Dunque l' essersi tanti Soci astenuti dalle urne nell' elezione di domenica, deve significare a coloro, i quali della Società operaia generale intendevano servirsi come d' uno puntello per vincere nel caso di agitazioni popolari con fini diversi, che tra gli Operai udinesi il buon senso non è smarrito: deve significare che, malgrado suggestioni e pressioni, anche per l'avvenire sapranno far prevalere la volontà propria.

Eglino vogliono che sia osservato lo Statuto sociale, liberi poi di appartenere a qualsiasi gruppo politico o ad altri Sodalizi aventi fini da non condersi col Mutuo Soccorso e con l'Istruzione per cui la Società generale venne istituita.

Ripetiamo dunque un' altra volta che c' è da fidare nel buon senso degli Operaj udinesi. E conveniva che precisamente in quest' anno Udine potesse mostrare tutte le sue Associazioni degne d' una Città materialmente e moralmente progredita sì da gareggiare con le più cospicue e civili.

I nostri bravi Operaj, nella loro rettitudine, debbono ammirare la operosità lodevolissima dei migliori concittadini perchè Udine nel 1903 si faccia onore con la sua Esposizione, che sarà poi una *festa del lavoro* e pei connazionali e forestieri una mostra di forze ed energie cooperanti armonicamente all' *ideale* d' ogni Progresso. Ed è perciò che ben dovevano i nostri bravi Operaj, con l' accettare la *lista concordata* secondo la proposta generosa di veri e vecchi amici della Società di Mutuo Soccorso, dar indizio che nella città nostra, matureranno presto altri elementi di concordia in isvariati eventi della vita pubblica.

E poichè domenica si cominciò così bene, saremmo lieti di poter segnalare pur ne' prossimi giorni la diminuzione di attriti tra padroni e dipendenti, e fra le stesse Leghe di miglioramento o di resistenza. Ormai le classi operaie dovrebbero aver fiducia nell' affetto dei cittadini, e ritenere che, oggi, fermo è il proposito de' Ministri, del Parlamento, e delle classi elevate per ingegno e ricchezza, di largire loro favori e benefici.

G.

Parlamento Nazionale

Seduta del 16 marzo.

CAMERA. — *Presiede Biancheri* — Accolgonsi le dimissioni di Boselli (collegio di Savona) e Baccaredda (Cagliari).

De Marinis domanda se il Governo consti di trattative in corso o già concluse tra Inghilterra e Francia per questioni riguardanti il Mediterraneo; e se gli interessi e i diritti dell' Italia in questo mare sieno tutelati.

Il sottosegretario Baccelli risponde col ricordare le ripetute pubbliche affermazioni dei ministri di Francia e d' Inghilterra sull' amicizia di quegli Stati per l' Italia; e conclude: Noi siamo animati dal più schietto desiderio che nel Mediterraneo non avvengano mutamenti, quand' anche poi una diversa possibilità che le attuali previsioni ci persuadono ad escludere dovesse impensatamente sorgere, l' Italia pienamente rassicurata sui suoi propositi, la vedrebbe delinearsi senza iattanza ma senza debolezza (*vive approvazioni.*)

De Marinis molto opportunamente ricorda che l' esperienza ammaestra ad essere cauti nel fidarci di belle parole e di promesse, che possono tradursi in disinganni, come altre volte si è verificato. Egli desidera che l' Italia non possa essere dimenticata in nessuna questione che si riferisca all' equilibrio del Mediterraneo e questo a lui preme essenzialmente, poichè da un rapporto di un funzionario francese ne risulta della occupazione fatta tacitamente dal governo inglese della Baia di Bomba, nella Cirenaica, che porta al fertile altipiano del Barca (*impressione: commenti.*)

L' Europa si trova in una nuova condizione di trattative, di intese e di accordi. Il nostro paese non deve rimanervi impassibile. Confida quindi che non vengano più voci di « speranze » dal banco del governo, o voci vaghe di assicurazione; ma che il paese sappia invece che il governo è pronto alla tutela dei suoi legittimi interessi (*vive approvazioni.*)

Seguono altre interpellanze: ma di nessun interesse per noi.

In fine di seduta, il Presidente comunica il seguente telegramma del prefetto di Napoli: quantunque in misura molto lieve continua tuttavia la miglioria dell' on. Bovio (*benissimo, vivi segni di compiacimento*).

Per commemorare i martiri di Ferrara

Ferrara, 16 — Il ministro Galimberti, accompagnato dal senatore Bonvicini, dal prefetto e da altre autorità, seguito da associazioni con bandiere e da enorme folla, visitò il museo di storia patria ed il palazzo diamanti. Parlarono il presidente della Deputazione provinciale, il senatore Bonvicini e il ministro, applauditissimi.

I reduci offrirono più tardi al ministro una colazione di 250 coperti. Brindisi applauditi pronunciarono il deputato Sani, Gatti - Casazza dei mille e il ministro, il quale terminò inneggiando al giovine Re che simboleggia la libertà e la democrazia.

Alle 2 pom. si è formato un imponente corteo composto di circa 300 associazioni, con 150 bandiere, dodici labari della Massoneria con rappresentanti delle logge di tutta l' Italia e 20 musiche che si recò alla Colonna commemorativa dei martiri. I socialisti si unirono pure al corteo formando però un gruppo speciale, a parte.

Giunto il corteo al monumento, parlò applauditissimo il Presidente della Deputazione provinciale Gatti - Casazza, alla presenza di una folla enorme che già attendeva il corteo, malgrado la pioggia dirotta.

Durante la solenne cerimonia il ministro Galimberti depose sul basamento della Colonna commemorativa dei martiri ferraresi, una corona di palme intrecciate con fiori e colla scritta: « *Il Governo ai martiri di Ferrara.* »

Alle ore 3.30 pom. il corteo, di ritorno dal monumento dei martiri, percorse le vie della città, affollatissime, al suono d' inni patriottici, e si recò al teatro Tosi - Borghi per la solenne commemorazione dei martiri Succi, Malagutti e Parmeggiani.

Il teatro era gremito di popolo; erano presenti il ministro Galimberti, il generale Mainoni comandante il sesto corpo di armata, i deputati Sani, Ruffoni, Melli e Turbiglio, tutte le autorità e 400 Associazioni con bandiere.

Il comm. Gatti-Casazza parlò, applauditissimo, dei defunti eroi per la indipendenza presentando indi il ministro Galimberti, che pronunciò il discorso conmmemorativo.

A chi s' immola — conclude Galimberti, il suo eloquente discorso — come gladiatore, pel capriccio di un despota, il saluto dei morituri: *Ave Caesar*; per chi si sacrifica martire d' una idea, il saluto fatidico all' avvenire del cristiano antico: *Vivimus dum morimur*, viviamo mentre moriamo: e vivranno oggi ancora, vivranno semrre più nell' ideale della fratellanza. Evviva i martiri tuoi, o Ferrara, onde in nome del Governo m' inchino davanti loro, in nome del giovane Re rappresentante nella sua gioventù la patria dell' avvenire. *Entusiastica ovazione*, al suono della marcia reale e ripetute grida di: (*Viva il Re*). Seguì un banchetto di 100 coperti; luminari, ecc. Al ministro fu presentata una medaglia commemorativa.

In Italia e fuori.

(Un fascio di notizie.)

*** La cerimonia funebre nella chiesa del Sudario, per Umberto I.o, è riuscita solenne Celebrò mons. Lanza; assisterono i Sovrani, la Regina Margherita le dame ed i gentiluomini di corte.

*** I proprietari delle tipografie romane riunitisi nel pomeriggio, dopo una lunga discussione decisero di rifiutare qualsiasi arbitrato e di non ammettere altra soluzione di quella che gli operai riprendano il lavoro incondizionatamente.

*** In una costruzione sul bosco Concordia in Milano, si sfasciò il ponte del secondo piano, e precipitarono a terra tre giovani muratori, riportando non lievi ferite. S' iniziò un' inchiesta giudiziaria.

*** A Bologna gli studenti dell' Istituto e delle Scuole tecniche, dopo la lettura delle circolari circa la limitazione della dispensa degli esami, uscirono dalle aule, in segno di protesta, al grido di abbasso Nasi. Le dimostrazioni si ripeterono anche iersera, con intervento delle guardie e si fecero sette arresti.

*** La situazione di Coimbra nel Portogallo è grave. Le associazioni commerciali e molti privati inviarono una petizione al Re, pregandolo di voler sopprimere le misure finali, causa i disordini. I rivoltosi assalirono il Tribunale, fracassandone i mobili e scagliando pietre contro i soldati, che fecero fuoco. Parecchi morti e feriti.

Cronaca Provinciale

SACILE.

— Salvamento.

(*b. c*) Questa mattina verso le ore 6 certa Giacomin Augusta, domestica in casa Marconi andava al Livenza ad attingere acqua: accidentalmente cadde nel fiume e fu travolta per un breve tratto.

Certa Modolo Regina, che era presente all' accaduto, si mise a gridare al soccorso; e infatti la Giacomin da alcuni valorosi fu tratta in salvo.

Ebbe le pronte e sapienti cure del dott. Pamotto; ed è a ritenersi che ora si trovi fuori di pericolo.

TARCENTO.

— Incarico onorifico.

L' egregio dott. Gino Tami, veterinario consorziale di Tarcento e consigliere del *Circolo Agricolo*, è stato chiamato a far parte della giuria per la mostra bovina di Medun, nel Mandamento di Spilimbergo.

Il dott. Tami era incaricato anche da questo *Circolo* di recarsi a Medun alla mostra del 2 aprile prossimo per studiare le varie razze, che ivi figureranno, e notarne i pregi e i difetti, allo scopo di poter poi consigliare al *Circolo* con cognizione di causa, il tipo di bovini e specialmente bovine da suggerirsi ai nostri paesi di montagna.

Congratulazioni.

PORDENONE.

— All' Esposizione.

16 marzo. — (*Toi*) — Malgrado la pioggierella d' oggi, moltissimi agricoltori e possidenti anche del circondario visitarono l' Esposizione Agraria, che va ad ogni ora aumentando d' interesse per il continuo arrivo di macchine d' ogni sorta. Anche oggi ne arrivarono tre vagoni; e noltre altri ancora si attendono da principali case italiane i cui rappresentanti sono ormai qui.

Fervono i lavori per la latteria Sordi di Lodi, che comincierà a funzionare

Si lavora pure con alacrità per l' esposizione *d' animali da cortile*, la cui inaugurazione avrà luogo il giorno 25.

Oggi si esperimentarono i cannoni grandinifughi per scoppio ad acetilene della ditta Barnabò di Conegliano.

Il Comitato dell' Esposizione ci informerà sempre a tempo, degli esperimenti di varie macchine che avranno luogo fra breve e che riusciranno certo importantissimi.

Il grande tiro al piccione che si farà giovedì prossimo nella località *Revedole*, promette di riuscire interessantissimo, dato il valore di molti tiratori già iscritti.

Ecco il programme:

Ore 9. Piccioni di Prova.

Ore 10. Tiro di Prova i Piccione a metri 22 — Gara a metri 24 — Entratura lire 10 — I.o Premio 50 0₁0 delle Entrature — II.o Premio 20 0₁0 delle Entrature

Ore 12. Grande Tiro « Esposizione » — 5 Piccioni a metri 24 — Gara fino a metri 28 — Prima iscrizione L. 20 — Permessa una seconda iscrizione a L. 15 I.o Premio L. 400 e Diploma — II.o id L. 300. id — III.o Premio D. 200 e Diploma — IV.o id. L. 100 id. — Piccioni a L. 1.50

Dopo il tiro, Poules libere — Trattenuta 30 0₁0 Ingresso al Campo di Tiro L. 1.

Il tiro avrà luogo anche con cattivo tempo: e i sigg.ri tiratori possano esser certi d' esser, nel caso, ben riparato sotto un elegante tettoia-*buffet* ove potranno trovare tutto il desiderabile poichè ne è conduttore il noto Tita Bornancin.

— Il Concerto di ieri.

Il programma svolto ieri dalla banda Cittadina nel recinto dell' Esposizione ebbe un' esito più che ottimo. Ce ne congratuliamo sinceramente con l' egregio Maestro sig.r Antonio Sanesi e coi bandisti tutti.

— Facilitazioni di viaggio.

La direzione generale della Rete Adriatica ha diramato un avviso colle facilitazioni di viaggio in occasione della nostra Esposizione agricola. I biglietti d' andata-ritorno venduti dal 14 al 31 corrente sono valevoli per il viaggio di ritorno, fino all' ultimo convoglio del terzo giorno, compreso quello dell' acquisto.

Le stazioni in cui si distribuiranno i biglietti sono le seguenti: Buttrio, Casarsa, Cormons, Codroipo, Gemona, Pontebba, Sacile, S Giovanni di Manzano, San Vito al Tagliamento, San Martino al Tagliamento, Spilimbergo, Stazione per la Carnia, Tarcento, Tricesimo, Udine e Valvasone.

I prezzi sono i seguenti:

	I	II	III
Pontebba	21,60	15,10	9,25
Cormons	12,45	8,75	5,35
Portogruaro	6,75	4,70	3,00
S. Vito al Tagl.	3.85	2,70	1,75
Udine	**8,85**	**6,20**	**3,80**

Nelle stazioni intermedie, i prezzi sono in proporzione.

— La « Bohème » al Sociale.

Come v' informai, anche ier sera, grande entusiasmo.

Applausi continui al Quiroli alla Agostinelli, alla Rapalli, al Silvestri ed agli altri tutti.

Siamo convinti che il basso sig.r Salotti, date le sue belle qualità d' artista, ci farà maggiormente gustare la famosa: « *Vecchia Zimarra* ».

PALMANOVA.

— Denuncie di furto.

Da qualche tempo, alla stazione di S. Giorgio di Nogaro si notavano furti di carbone a danno di quel Sindaco sig. Achille Cristofoli. I carabinieri seppero scoprire tanto gli autori del furto che i ricettatori, i quali naturalmente furono tutti denunciati all' autorità giudiziaria.

— Magistrato che ritorna.

Ieri, quasi completamente ristabilito ha fatto ritorno a Palmanova il titolare di questa Pretura, avv. Acchileo Bianchi. Erano a riceverlo alla stazione oltre che il cancelliere e il vice cancelliere, l' avv. Lorenzetti, altre egregie persone amiche dell' intelligente funzionario. Mentre ci rallegriamo per la ricuperata salute, ci rincresce che lopera dell' avv. Achilleo Bianchi a Palmanova sarà breve, perchè la di lui promozione a giudice è prossima.

— Mercato.

Il mercato settimanale d' oggi è riuscito discreto.

S. GIORGIO DELLA RICHINVELDA.

— Assemblea della Cassa rurale.

15 marzo. — Oggi fu tenuta l' assemblea della Cassa Rurale di Prestiti. Riuscì numerosissima. Noto, in proposito, la prescrizione dello Statuto: chi manca alle Assemblee senza giustificato motivo, deve pagare la multa di lire una. — Presiedeva il prof. cav. Domenico Pecile. L' assemblea approvò il bilancio, dopo udita la relazione del Consiglio di amministrazione che constata l' ottimo andamento della gestione: *non un centesimo di perdita; non un atto giudiziario!* Ciò attesta, oltrechè l' oculatezza dei preposti, la moralità della nostra popolazione.

Si parlò poi di varie questioni agrarie di attualità, e si stabilì un concorso a premi per semenzai di gelsi più razionalmente tenuti, reputando questo il metodo più efficace per tenere lontana la Diaspis.

Fu rieletta la amministrazione uscente.

— Per una associazione di Allevatori di bestiame.

Dopo la seduta della Cassa, vi fu adunanza per la costruzione di una società di allevatori.

Oltre ai preposti della Cassa, erano presenti tutti i principali allevatori del luogo il dott. Tonizio, rappresentanze aziende Attimis di Prampero che si mostrarono assai propensi ad una iniziativa di questo genere. Si stabilirà un programma per l' organizzazione della società e si emetteranno azioni a fondo perduto per la fondazione delle stazioni di monte sociale, come suolsi fare nel Baden.

Appena vi saranno notizie più precise sulla iniziativa promettente, ve lo comunicherò.

MANIAGO.

— Banchetto.

(*pr.*) Il signor Amedeo Pelà ufficiale del Registro, sta per lasciarci, e ieri a sera, da più d' una quarantina d' amici, gli venne dato un banchetto all' albergo *Leon d' oro.*

Il signor Pelà, durante gli anni di sua permanenza quì, non fece che aumentare gli amici. farsi desiderare da tutti in tutte le compagnie: segni questi dei modi suoi nobili, dell' animo suo gentile e della mente sua preclara. Al signor Pelà il mio saluto cordiale.

APPENDICE 33

Lo sfregiato.

Romanzo storico

del

Prof. PIETRO ANDREATTA.

— Senti, disse lo Sfregiato? Questo non è un suono di pioggia e neppur fischio di vento, è un gemito umano.

Geromme si strinse impaurito allo Sfregiato.

— Di che temi? non hai capito anancora è quel cane d' un cocchiere precipitato nel fosso. Vieni... finiamolo, non lo avremo più tra i piedi. S' avvicinarono al cilio della strada seguendo il lamento che ora percepivano distinto; scesero nel fossato e videro, qualcuno che si dibatteva nell' acqua che andava sempre crescendo.

— E i cavalli domandò Geromme?

— Saranno più avanti... borbottò lo Sfregiato, accendiamo la lanterna... Fecero un po' di chiaro intorno ed un oh!... di stupore uscì dalle loro bocche. Era la Orco che si dibatteva gemendo fiocamente.

— La Orco, arrivò a dire lo Sfregiato con una voce che non parve sua... ma presto, presto sleghiamola non vedi muore?

Geromme allibito rimaneva lì inerte come se gli avessero data una mazzata sul capo. — La vecchia era svenuta; vedendo che non poteva ricavar nulla da lei lo Sfregiato se la coricò faticosamente sulle spalle e continuarono in silenzio quella strana marcia.

— La nel fossato... mormorò dopo un po' la Orco riavendosi.

— Che cosa c' è nel fossato chiese Geromme?

— Il Rospo.

— Anchè il Rospo?... Imbecilli, gridava lo Sfregiato soffocato dalla rabbia.

— E perchè non avete chiamato... Avanti, cerchiamo anche quello. Ah! siamo proprio perseguitati! dunque... L' inferno ancora, ci lascia!...

Si misero alla ricerca del Rospo; lo trovarono finalmente anche lui un po, meno in disordine di sua madre perchè, il mariuolo, si era messo filosoficamente attraverso al fossato, quando l' acqua aveva incominciato a scendere, cosicchè non si bagnava che la parte posteriore del corpo e la faccia l' aveva libera.

Quando vide quella gente avvicinarglisi, sbarrò gli occhi, e gemette, non aveva riconosciuto i compagni e temeva fossero i nemici venuti ad ucciderlo. — Slegato che fu si stirò le membra indolenzite e stette a contemplare comicamente quella turba di malviventi.

— Parla, gli gridò lo Sfregiato, parla per l' anima tua!

Il Rospo respirò, poi raccontò con frasi rotte ciò che sapeva.

Lo Sfregiato con la sua prestezza di spirito, ordinò che si tornasse di corsa alla taverna. Geromme ed il Rospo rimasero accanto alla Orco a cui era sopravvenuto un nuovo deliquio. Gli altri in men che non si dice arrivarono alla taverna ansanti. Lo Sfregiato diede un calcio potente alla porta.

Nulla... non s' udiva che il rumore secco della pioggia sopra il tetto di lavagna. Nessuno fiatava. — Lo Sfregiato con la sua schiena poderosa diede un tale urto alla porta che questa si spaccò proprio nel mezzo. Dentro buio pesto.

— Per l' inferno, esclamò lo Sfregiato io impazzisco, non comprendo più nulla.. Dove si sarà cacciato mio mio padre colle due donne?

— Non arrovelarti il cervello, va la, mormorò uno dei galeotti, faremo chiaro anche su questa facenda.

— Tu parli perchè hai la lingua, per l' inferno, ma io devo saper tutto subito.

Dove possano essere arrivati il galeotto e mio padre? Accendete un po' di fuoco, accidenti, qui si gela, Giomo chiudi la porta, e tu Ardito sta in vedetta, alla finestra che guarda il Castello vedi se ci sono dei lumi che girano.

Da una buona ora stavano in attesa, quando giunsero l' oste, la Orco ed il Rospo che grondavono acqua da ogni parte. L' occhio rotondo di Geromme era smisuratamente ingrandito sembrava volesse uscire dall' arbita... Appena messo il piede nell' osteria, fè chiudere e sprangare tutto, segnò a tutti di seguirlo e si rinchiusero nello stanzino che aveva comunicazione con la cantina mediante una bottola... Appena entrato Geromme si gettò sfinito sopra una panca mormorando a fior di labbro.

— E' inutile, Sfregiato mio è inutile che noi le attendiamo qui.

— Perchè?

— Ah! perchè? perchè? Ritornando a casa noi abbiamo presa la via del bosco quella che costeggia la valle del diavolo... perchè ti confesso, Sfregiato mio, io ho paura... Paura capissi... Tutti gli inferni per ora sono dalla loro parte..

— Spicciati, grugnì lo Sfregiato, non perdiamoci in chiacchiere.

— Maledetta valle continuò Geromme quasi a se stesso da quella notte che trovammo bruciata la casa non avemmo più un colpo di fortuna!...

(Continua).

CIVIDALE

— Il nuovo medico di Moimacco.

A sostituire il medico rinunciatario dott. Accordini, ieri il Consiglio comunale di Moimacco ha nominato ad unanimità di voti, medico condotto del paese, l'egregio dott. Dal Bon Giovanni addetto all'Ospitale di Udine. La scelta fatta dal Comune di Moimacco è ottima. Il nuovo medico che avrà la residenza in Cividale, è amato dai suoi colleghi di qui. Speriamo quindi di veder in seguito migliorati i rapporti tra i sanitari della nostra città.

— La firma del Contratto tra operai fornai e padroni.

Oggi è venuto qui il segretario della Camera di lavoro di Udine sig. Barbui, per stipulare il contratto di lavoro fra operai e fornai, i cui patti reciproci sono stati stati stabiliti nella adunanza tenutasi otto giorni fa all'*Abbondanza*.

— Per il collocamento d'una fontana.

Abbiamo sentito il parere di molti cittadini favorevoli al collocamento d'una fontana, in piazza de Puppi — richiesta, oltre che da una ragione diremo estetica, perchè contribuirebbe ad adornare quella piazzetta, in cui v'è un modesto giardino, anche da ragioni di comodità per gli abitanti di quelle adiacenze. Noi appoggiamo questo legittimo desidesiderio e giriamo la proposta alla Commissione che sarà incaricata di scegliere i punti per il collocamento delle fontane nell'attuazione dell'acquedotto.

— Incendio.

Ieri mattina, verso le 9, a Craoretto (Prepotto) si svilupava il fuoco nella casa di Giovanni Coceangich.

L'incendio avviluppò tutto il fabbricato, distruggendolo quasi completamente, arrecando un danno di circa 10 mila lire. Il Coceangich è assicurato.

CODROIPO.

— Una recita di circostanza.

16 *marzo*. — (*B.*) — Per desiderio di parecchi cittadini, giovedì 19 marzo alle ore 21, nell'occasione in cui avrà luogo qui il grande banchetto popolare per festeggiare il 25.o anniversario della fondazione della Societa operaia, al quale prenderanno parte l'on. deputato avv. Riccardo Luzzatto ed una larga rappresentanza della democrazia Sandanielese; la distinta Compagnia Cajani Mancini, in omaggio ai graditi ospiti, reciterà: *La Statua di Carne*, il famoso dramma dell'illustre nostro Teobaldo Ciconi.

— La nostra stazione.

Sotto questo titolo, ricevo e pubblico nella sua integrità il seguente scritto:

« Da vari giorni, in questa stazione
« riscontrasi un insolito movimento per
« l'arrivo di una grande quantità di
« concimi, legna, legname e carbone.
« L'insufficienza dei binari obbliga il
« personale a far passare i treni su di
« un solo binario.

Noi non possiamo giudicare se la cosa sia più o meno pericolosa, ma il fatto è che l'inconveniente è sotto ogni aspetto grave ed impressionante.

Questa mattina si trovavano da scaricare 50 vagoni, e da parte del pubblico si è fatto miracoli per riuscire a ritirare le proprie merci.

Quando si prenderà un provvedimento?

La Società esercenti, che tanto si interessa della pubblica cosa, colga la propizia occasione della prossima venuta dell'on. Riccardo Luzzatto per parlargliene.

So anche di un'altra domanda, avanzata dalla Società alla Camera di Commercio; per ottenere che alla nostra stazione si vendano biglietti di andata e ritorno per parecchi stazioni della Provincia e delle limitrofe, alla qual vendita ora non è abilitata. Anche questa è una domanda « onesta. »

— Per la venuta dell'on. Luzzatto.

Un buon numero di allievi delle due disciolte bande musicali si sono spontaneamente ricostituiti in corpo musicale per recarsi giovedì alla stazione ferroviaria, all'arrivo dell'on. Riccardo Luzzatto.

Fu disposto che la banda suonerà anche durante e dopo il banchetto; indi si recherà di nuovo alla stazione a salutare i partenti.

MOGGIO.

— Gara di Tiro a segno a Moggio.

Per cura della locale presidenza, ebbe luogo domenica la solita gara annuale di Tiro a segno fra i soci. Eccone il risultgto:

1. Richelmo Missoni — 2. Nais Giacinto — 3. Simonetti Valentino — 4. Tolazzi Ettore — 5. Tessitori Anacleto — 6. Fabbro Lorenzo — 7. Paniero Giovanni — 8. Locatelli Petro.

Il sindaco cav. Antonio Franz, che presenziava la gara, consegnò i premi ai vincitori, ad ognuno rivolgendo parole di congratulazione ed incoraggiamento; mentre la banda del paese, diretta dall'egregio maestro Faleschini, allietava il numeroso pubblico accorso alla festa.

TALMASSONS.

Buona usanza. — In morte del dott. *Antonio Caparini* alla Società di M. S. del Comune di Talmassons vennero fatte le seguente: Vito Toneatti di Flambro L. 2,00, Giosuè Vasinis Flambro L. 1,00, D. Gius. Sigurini Flambro L. 2.00.

In morte di *Virginio Pagura*; Guarnieri Carlo di Torsa L. 2,00.

S. PIETRO AL NATISONE

Un comizio sulla Legge forestale.

16 marzo — Jeri, nella Sala municipale, fu tenuto un Comizio in cui si discusse il progetto di legge Baccelli per modifiche alla legge forestale.

Benchè si fosse data pochissima pubblicità al Comizio medesimo — non fu nemmeno preannunziato sui giornali: e ciò perchè credo si temesse una partecipazione di pubblico troppo grande — pure la sala era zeppa di popolo, e molti dovettero accontentarsi di restare nell'antisala e su per le scale.

Notai: tutte le autorità di S. Pietro; rappresentanti di altri Comuni: Rodda, Savogna, Tarcetta, S. Leonardo, Stregna.

Il Sindaco avv. Dante Vogrig spiegò lo scopo della riunione: occuparsi, cioè, di un grave alto interesse del paese. Dice che ha invitato il prof. cav. Musoni ad esporre, con la sua competente e dotta parola, quali sieno i nostri bisogni ed i nostri desideri, in fatto di legge forestale: e cortesemente il prof. Musoni aderì. Gli cede quindi la parola.

Il discorso del prof. Musoni.

Comincia, l'oratore, con lodare le buone intenzioni da cui sembra mosso il Ministro Baccelli, nel presentare il suo progetto di riforma alla legge forestale. Parla eruditamente dei molti vantaggi, derivanti dai boschi. Accenna come nella nostra Slavia non siano stati fatti quei disboscamenti irrazionali ed estesi che furono la rovina di tante altre parti d'Italia; e come i nostri contadini sappiano apprezzare il valore dell'albero e non sieno mai stati nemici del bosco nè di leggi che lo proteggano.

Se voi siete oggi intervenuti a questo Comizio in tanto numero, dice, gli è perchè noi tutti siamo impressionati dalle ripetute e persistenti voci che in ogni parte si elevano contro il rigorismo della legge; e dalla perdurante agitazione, promossa da molti sodalizi agricoli del Regno, da consigli comunali e provinciali massime dell'Italia superiore, da sodalizi privati e da comuni e dalla Deputazione provinciale dello stesso nostro Friuli.

Del resto, è giusto che, prima che la nuova legge divenga un fatto compiuto si faccia udire ai legislatori la voce delle popolazioni; specialmente di quelle interessate perchè la nuova legge sia resa più perfetta, e valga bensì a tutelare il bosco, ma evitando errori che potrebbero arrecare poi danni irreparabili.

Si diffonde a spiegare in che consistano i difetti della vecchia legge e si associa ai tanti che riconoscono come una riforma si rendesse necessaria. Ma la riforma che il ministro Baccelli ideò, riesce talmente eccessiva nella imposizione dei vincoli, ehe costituisce una vera enormità. Soggetti a vincolo diverrebbero, in forza della medesima, non solo tutti i luoghi cespugliati, quando il loro dissodamento potrebbe essere dannoso alla consistenza del terreno; ma tutti i boschi comunque e dovunque situati — e per essere un appezzamento considerato come bosco, non gli si richiede estensione superiore ai mille metri quadrati!

Ne verrebbe che nessuna sostituzione di terreno fruttifero potrebbe essere fatta, a un bosco poco fruttifero, neppur là dove non ci fossero pericoli di sorta per il suolo; nessuna estirpazione di cespugli, nessun ripulimento di prati per quanto consigliato dalla buona tecnica, se prima non si avesse ottenuto il permesso ministeriale!..

Questa sarebbe una vera limitazione del diritto di proprietà. I proprietari non potrebbero più far rendere i terreni quanto ne fosse la possibilità dei medesimi; e nè ricevere il compenso di una congrua indennità, con patente offesa alla giustizia; perchè non si può pretendere che un privato cittadino sia sacrificato agli interessi della collettività e ridotto alla miseria, perchè lo Stato non gli permette di porre mano ai suoi terreni.

Il Governo fa bene a difendere i boschi: e di ciò siamo noi, per primi, convinti; e non protestiamo contro la loro difesa, ma contro l'eccesso della difesa le esagerazioni sono sempre da condannarsi.

Perciò si domanda che il concetto del bosco sia meglio definito; che si abbandonino i mille metri quadrati ritenuti ora bastevoli per giudicar bosco un terreno cespugliato; che i vincoli sieno stabiliti con pratico buon senso e soltanto dove sono necessari, non dove riescirebbero inutili ed anzi dannosi; ch'essi vincoli sieno applicati da appositi comitati locali, nei quali abbiano conveniente rappresentanza anche i Comuni; che qualora tali vincoli vengano ad aggravar troppo i proprietari, questi siano equamente indennizzati.

Critica poi l'altra disposizione del progetto, per la quale si dovrebbe ricorrere fino a Roma, per qualunque, anche piccolo, lavoro nei boschi: ciò apporterebbe mille noie e lungaggini dannose; ed è assolutamente contrario ai moderni criteri in fatto di cosa pubblica, richiedenti il discentramento delle varie funzioni amministrative.

Accenna succintamente a molte altre cose dette già in altri Comizi, e soggiunge constargli che la pluralità dei presenti intende associarsi alle medesime e far sentire, anche da qui dove il bosco è giustamente considerato elemento necessario, il voto unissono col voto di altri centri agricoli del Regno, perchè il progresso arrivi in porto emendato di tutti i consigliati miglioramenti.

La generalità dei presenti diede replicati segni di condividere le idee dell'oratore, che n'è stato il fedele interprete con la sua chiara esposizione.

Il signor A. Strazzolini insiste sulla necessità che i vincoli sieno caso per caso stabiliti dai conoscitori delle singole località.

Il signor Blasuttigh di Rodda osserva essere affatto eccessivo il rigorismo della nuova legge per paesi come il nostro, che si trova in condizioni ben differenti da tante altre parti d'Italia. Qui la proprietà essendo molto frazionata, ognuno sa bene come provvedere ai propri interessi e costodire i propri terreni.

Altri fanno altre osservazioni e proposte, intonate tutti agli stessi concetti dei quali vi ho dato il sunto.

La Presidenza riassume quindi, in un ordine del giorno, quanto è stato detto da vari oratori e l'assemblea unanime lo approva.

— Società di Tiro a segno nazionale.

Domenica 15 corr. ebbe luogo nella sede della Società l'Assemblea generale dei soci per la nomina di tre membri dell'Ufficio di presidenza e di tre Revisori dei conti per il biennio 1903-04.

Riuscirono eletti a membri della Presidenza i signori: Strazzolini Giovanni, Clemencig Don Antonio e Jussa Umberto; a Revisori i signori: Brosadola dott. Carlo, Zabrieschach don Michele e Tomasetig Antonio.

L'Ufficio di presidenza venne così costituito per il biennio 1903-04: Giovanni Strazzolini presidente, Don Antonio Clemencig segretario, Umberto Jussa, sindaco del Comune di S. Pietro al Natisone, dott. Dante Vogrig, rag. Carlo Quarina direttore del tiro, Antonio Struchil vice direttore.

La nuova rappresentanza composta di giovani attivi, volonterosi, ed entusiasti dell'istituzione, dà sicuro affidamento di un'opera assidua ed energica a vantaggio della Società.

Ed è questo che tutti di cuore si augurano. *Bz.*

GEMONA.

— Riunione dei frazionisti di Maniaglia e di Sarnicco.

Giovedì avrà luogo in Maniaglia una riunione dei frazionisti di Maniaglia e di Sarnicco, promossa dalle rappresentanze comunali di Gemona, di Artegna e di Montenars, per escogitare i mezzi di riattare la strada e di costruire il ponte sul Rivolo Storto. Tale opera è di somma importanza, poichè gioverebbe immensamente alle comunicazioni tra i tre comnni sunnominati.

PASIANO SCHIAVONESCO.

Gravissimi fatti.

Vandalismi o attentati?

Anarchici o ladri?

— *16 marzo*. — La scorsa notte, lungo la linea ferroviaria Pasiano-Udine, furono riscontrati fatti che rivestono carattere di eccezionale gravità.

Ve li enumero — aspettando che le indagini oggi stesso iniziate con grande prontezza dall'autorità di pubblica sicurezza dai carabinieri, in seguito ad ordini del R. Prefetto, arrechino la luce e tranquillizzino i giusti allarmi.

Fu dunque trovato infranto il disco al primo casello verso Udine, distante circa un chilometro dal paese. Il casellante, per fortuna, se ne accorse, poco prima che passasse il treno merci che arriva nella vostra città alle ore 3.33; e potè lì per lì sostituirlo, con un fanale a mano.

Al casello 119-934, fu dato fuoco ad un casotto.. e sparirono, contemporaneamente, undici galline.

Il casellante del 122-240, trovò sul binario, e ne la tolse una traversina nuova, delittuosamente collocatavi trasversalmente, con pericolo di deragliamento del treno.

Più in là, verso il casello 124 — 200, la locomotiva del treno incontrò sulle rotaie un grosso sasso e fortunatamente potè lanciarlo fuori. Stamane, il sasso fu sequestrato.

Infine, presso il casello 125, furono posti attraverso il binario un trave del diametro di otto centimetri e lungo metri quattro. La locomotiva potè travolgerlo e buttarlo fuori delle rotaie; mentre la fascina rimase fra le guide.

Oggi, non appena fu conosciuta tutta questa serie di fatti eccezionali per i nostri paesi, se ne provò un'impressione dolorosa, e non si sa cosa pensarne: atti vandalici è troppo poco; ladri neanche: per portar via undici galline, non si sarebbero dati tanti fastidi. Vedremo i risultati delle ricerche, per le quali è venuto qui da Udine apposito funzionario.

***

Chiedemmo alla Stazione. I fatti ci furono confermati. Il sasso trovasi qui, sequestrato.

Alla Pubblica Sicurezza ci dissero che fu mandato sul luogo il delegato signor Birri e che anche i reali carabinieri per loro conto spingono le ricerche con tutta alacrità.

TOLMEZZO.

La riunione pro emigranti.

— 16 marzo. — Oggi, alle 10, nella nostra sala municipale, ebbe luogo l'adunanza per istituire in Tolmezzo una sezione autonoma del Segretariato dell'emigrazione, che protegga gli emigranti carnici tanto nell'interno quanto all'estero.

All'invito rivolto dal signor G. B. Ciani presidente della Società Operaia e dal nostro Sindaco avv. Beorchia Nigris, risposero i signori:

Sig. Beorchia Nigris D.r Michele sindaco di Tolmezzo, Ciani Gio. Batta pres. della Società oper. di Tolmezzo, Tedeschi cav. Enrico prof. di Padova, avv. Cosattini segret. emigraz. Udine, Da Pozzo cav. Odorico cons. provinc. di Tolmezzo, Magrini D.r Arturo Ovaro, Nigris Osualdo Ampezzo, De Crignis Martino sindaco di Ravascletto, Parussatti Osualdo id. di Socchieve, Dario Giovanni id. di Lauco, Galante Pietro pres. Soc. op. Comeglians, Vidale Giacomo sindaco di Forni Avoltri, Barbacetto Antonio pres. soc. op. Paluzza, Zancani D.r Pio id. Ovaro, Cellis D.r Gaetano id. Ampezzo Marsilio ing. Amadio id. Sutrio, Puntil G. Batta id. Rigolato, Giacometti Osvaldo rapp. circ. agric. Ovaro, Spinotti avv. Riccardo Tolmezzo. Dama Giacomo pres. soc. op. Cavazzo. Mazzolini Leonardo Fusea, Tavoschi Vittorio a s. com. Tolmezzo, Corradina Cav. Domenico vice sindaco Caneva, Pittoni Giovanni assess. e vice sindaco Imponzo, Raber Giuseppe pres. soc. op. Comeglians, Agnoli Giovanni segr. com. Tolmezzo, Calligaris ing. G. B. idem, Roja pres. soc. op Prato Carnico, Brunetti Annibale Sindaco Cavazzo Carnico. Puntil Vittorio Pres. Circolo socialista Prato Carnico, Tamburlini Andrea Sindaco di Amaro, Molini Gustavo assessore Tolmezzo, Venier Giovanni Sindaco Villasantina, per tacere di molti altri che sarebbe troppo lungo menzionare. Aderirono con lettera o telegramma i sigg. Renier cav. Ignazio presidente Dep., Beorchia Nigris dott Leone Sindaco di Ampezzo, Sala Sindaco di Forni di Sotto, Franz cav. Antonio Sindaco di Moggio Udinese, Piussi Sindaco di Raccolana, Piussi Sindaco di Rigolato, Lupieri Sindaco di Preone, Polzot Damiano Sindaco Prato Carnico, Società operaia di Forni di Sotto.

Fu approvato il seguente ordine del giorno: (La discussione interessantissima siamo costretti a rimandarla a domani).

« Gli intervenuti all'assemblea convocata in Tolmezzo il giorno 16 marzo 1903 per lo studio del problema dell'emigrazione,

« convinti che la tutela dell'emigrante non possa essere completa se non si inizia in patria coll'insegnamento degli elementi di coltura, se non lo segue nel contratto di lavoro e nelle giuste rivendicazioni morali e legali nel paese ove esso si reca, e nel garentirgli la trasmissione e l'impiego dei fondi risparmiati,

« convinti che le affinità esistenti fra la regione carnica ed il rimanente Friuli gran parte del lavoro può utilmente esplicarsi se associato a quello del Segretariato dell Emigrazione di Udine,

« convinti che per svolgere questo programma sia d'uopo d'una notevole autonomia,

« deliberano di costituirsi in associazione per la tutela dell'Emigrazione Carnica ed affidano ad una Commissione di 12 membri, da nominarsi dal Presidente, lo studio e la preparazione di un istituto che, prese le oppurtune intelligenze col Segretariato di Udine, consigli la necessità di autonomia e di associazione col Segretariato di Udine. »

— Filarmonica Tolmezzina.

Da circa un anno s'è sciolta la Società Filarmonica locale ed il paese ha perduto il vantaggio di avere un corpo musicale che tanto si era distinto e che tanto riusciva di utilità morale e di decoro.

Da alcuni mesi i soci sono disposti alla ricostituzione della Società ed il distinto maestro sig. G. Batta Cossetti, che si era ritirato, è disposto a prestare nuovamente l'opera sua.

La società operaia ha contribuito con una parte del ricavato dell'ultima festa di beneficenza; il Municipio ha stanziato il solito suo concorso; tutto quindi è favorevole, basta solo l'impulso di un iniziatore.

PONTEBBA.

— Lotteria provinciale.

Oggi ho veduto per la prima volta esposti dal sig. Cettoli, cambiovalute di qui, i biglietti della Lotteria promossa dal Comitato dell'Esposizione. Il sig Cettoli, oltre all'esserne incaricato per la vendita so che fa parte anche del Sindacato della lotteria.

I molti premi (1500) ed il valore di essi (ve n'è uno di 20 mila lirette) invoglieranno senza dubbio, anche quassù molti ad acquistare dei biglietti.

Prof. E. CHIARUTTINI - UDINE

Malattie interne e nervose 2

Consultazioni: PIAZZA MERCATOMUOVO n. 4 (Casa Giacomelli) dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

Spigolature di cronaca.

— Il Comune di *Forni Avoltri* fu autorizzato ad acquistare dalle ditte Michele fu Michele Toluzzi e Giovanni fu Giuseppe Barbolan mq. 507.80 di terreno in mappa di Collina, per costruirvi le scuole di quella frazione.

— La Congregazione di Carità di *Palmanova* fu autorizzata ad accettare il legato di lire 500 testato a suo favore dal defunto signor G. B. Loi.

— A *Maiano*, si è fatta domenica una grande sagra, per l'inaugurazione del campanile e delle nuove campane fuse dalla ditta De Poli di Udine. A sera, bengala e luminaria, non riuscita bene causa il vento.

— A *Monteaperta*, fu domenica, aperta una cooperativa di consumo, ad opera della Unione popolare di Tarcento (clericale); altra, se ne aprirà, sempre per ispirazione di quella Unione popolare, in *Taipana*.

— Ad *Amaro*, la Società operaia si è divisa in due: si è, cioè istituita una Società di Mutuo soccorso *cattolica* con parte dei soci inscritti nella società già esistente. I clericali di là predirono la fine per anemia della Società di mutuo soccorso liberale. Sta ai soci di essa di smentire coi fatti la triste predizione.

Cronaca Cittadina

— Consiglio comunale.

Fu diramato l'ordine del giorno per le sedute di sabato 21 e lunedì 23 corr. Per sabato, vi sono 10 oggetti in seduta pubblica e 9 in seduta privata: fra quelli notiamo:

Rinuncia dei signori Schiavi avv. cav. Luigi Carlo e Franzolini dott. uf Fernando all'ufficio di Consigliere comunale;

Aumento del personale per l'ufficio della Direzione generale delle scuole.

Riforma della pianta organica degli uscieri Municipali.

Costruzione di un marciapiede in via Felice Cavallotti;

Pavimentazione priemi di pietra del sottopassaggio ferroviario fuori porta Cussignacco.

E fra gli oggetti della veduta privata:

Provedimenti in confronto di una insegnante.

Per la seduta pubblica di lunedì, vi sono dodici oggetti, fra i quali degni di rilievo ci sembrano i seguenti:

Piazza d'armi. Nuove proposte. Aumento dello stanziamento di ieri l'art. 130, parte II.a, del Bilancio 1903 per spese straordinarie in occasione dell'Esposizione regionale in Udine nel 1903;

Istituzione Cattedre ambulanti di agricoltura. Concorso nella spesa;

Atrio del Cimitero.. Approvazione della variante relativa ai cancelli d'ingresso.

Notizie della Esposizione.

Per gli alloggi. — Il Comitato per gli alloggi durante la Esposizione regionale di Udine di agosto e settembre 1903, rivolge, col nostro mezzo, vivo appello ai cittadini che si trovano in condizioni di poter mettere qualche camera a disposizione dei forestieri che nei due suddetti mesi converranno a Udine per visitare la Esposizione e la città.

In vista del grande concorso nel tempo della Esposizione, accresciuto di molto per i diversi Congressi che si terranno allora, il problema degli alloggi diventa uno dei più difficili a risolversi: il sacrificio dei cittadini si rende quindi indispensabile.

Il Comitato per gli alloggi ha fatto stampare apposito modulo da sottoscriversi, dopo averlo riempito, da chi intende affittare camere. Tale modulo si trova presso l'ufficio del Comitato per gli alloggi, che ha sede alla Camera di commercio, dove, qualunque lo desideri, potrà procurarselo.

Per accordi presi col signor Commissario di P. S. cav. Piazzetta, tutte le pratiche richieste dalla Legge ai locatari in genere, saranno adempiute dal Comitato stesso degli alloggi, e ciò per diminuire per quanto è possibile, le noie e seccature.

— Idoneità all'alunnato giudiziario.

Negli esami presso il nostro Tribunale furono dichiarati idonei i seguenti alunni giudiziari del Veneto, dichiarati eleggibili ai posti di Vice-Cancelliere di Pretura e parificati secondo l'ordine di merito:

Turcato Francesco Pretura Venezia, Cattarin Natale - Raimondo Tribunale Treviso, Calsamiglia Filippo id. Verona, Ive Umberto id, Venezia, Fruscalzo Antonio id. Treviso, Fornasari Umberto I.a Pretura Treviso, Serafini Guglielmo Tribunale Udine, Reatto Marino id. Bassano, Tognana Antonio id. Treviso, Peterle Giuseppe id. Venezia, Murari Silvio id. Vicenza, Floriani Floriano id. Verona, Ventura Vito già a Padova ora alla II.a Pretura di Bari, Facchi Feruccio I.a Pretura Vicenza, Strazzabosco Giacinto Pretura Asiago, De Gobis Riccardo Tribunale Treviso, Fraccaro Riccardo id. Vicenza, Zanon Italo id. Belluno.

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

Società Agenti. — Venerdì, ore 20 1|2, assemblea generale, per:

1. Comunicazioni;
2. Rendiconto economico dell'esercizio 1902;
3. Nomina di sei Consiglieri;
4. Nomina di tre Revisori dei conti.

Il resoconto porta un'entrata pel 1902 di l. 7,713.89 ed un'uscita di l. 3089.28; quindi un civanzo di l. 4,624.61. Il patrimonio al 31 dicembre 1902 saliva a l. 83,957.99. I soci presenti alla stessa epoca erano 240. Nei 21 anni di esistenza, la Società distribuì sussidi per lire 13,799.25.

— Consiglio Sanitario provinciale. Alcune deliberazioni interessanti.

Nella seduta tenuta ieri dal Consiglio Sanitario provinciale furono prese alcune deliberazioni che, nell'interesse pubblico, meritano essere fatte conoscere:

Per una infezione manifestatasi nei comuni di Udine e di Prata di Pordenone nei suini, dopo ampia discussione e la relazione fatta dal cav. Romano, veterinario Provinciale, è approvata la proposta di sospendere in Udine, sino a nuovo ordine, il mercato di animali suini.

Per Prata, dove non ha luogo mercato, rimangono in vigore le disposizioni sanitarie già adottate.

2. A prevenire casi di idrofobia nei cani, sono stati incaricati i veterinari Romano e Zambelli, di presentare per la ventura seduta, uno studio in proposito.

3. E' stato rinnovato il mandato al veterinario consorziale di Paluzza, ciò per un anno.

4. Per il Comune di Codroipo è stato approvato la continuazione nella condotta al solo medico ora in carica dott. Faleschini.

5. Per l'orfanotrofio Renati a cui manca una infermeria adatta non è stato approvato il progetto presentato, dell'Ing. Cantoni il quale dati i locali dove dovrebbe sorgere, non sarebbe del tutto felice. Fu dato incarico al medico provinciale di un sopraluogo.

6. A Navarons difettando di acqua potabile, fu approvato un progetto di acquedotto che servirà dando buona acqua, a far diminuire i casi di infezione.

7. Il Comune di Pradamano aveva chiesto la approvazione per la istituzione di un armadio farmaceutico.

Alla unanimità, udita la relazione del membro farmacista signor Plinio Zuliani, il Consiglio ha dato voto sfavorevole, non avendo riconosciuto in Pradamano caratteri di località dove il bisogno sia «sentito.»

— Fratellanza operaia.

Jeri sera, all'*Unione* in Via Grazzano, Emanuele Albini, chiamava a fraterno simposio tutti gli operai sarti da lui dipendenti.

La lieta unione si protrasse, fra lieti e fraterni conversari, fino a tarda ora e si sciolse con la parola data dall'Albini, agli operai, che, prosperando gli affari della sua azienda, li assicurava di provvedere pei suoi dipendenti in modo, che capitale e lavoro si aiutino scambievolmente, per il bene comune.

— Pubblicazioni locali.

L'**Emigrante** è un bollettino bimestrale che imprese a pubblicare il Segretariato dell'Emigrazione. Il primo fascicolo è uscito testè, e consta di venti pagini fitte fitte, in corpo otto e corsivo sette. Il prezzo d'abbonamento è per i sei fascicoli, di **una lira all'anno.** La redazione è in via Cavour, 22 bis (Vicolo Toppo). Ecco il sommario di questo primo numero:

Alla meta — Agli emigranti del Friuli ed a tutti i cittadini che s'interessano alla loro tutela — Terzo Congresso degli emigranti del Friuli — Momi dei delegati al Congresso nominati nelle riunioni preparatorie dell'11 gennaio — Istruzione degli emigranti — Norme per i corrispondenti — Cenni Statistici — Adunanze e deliberazioni — Congressi ed assemblee — Avvertenze agli emigranti — Pubblicazioni del Segretariato.

Dovrebbero essere, dagli emigranti, prese in considerazione le utili avvertenze che loro dà il *Bollettino*: per esempio, quella di avvertire qualche giorno prima della partenza il Sindaco od il segretario del loro comune, indicando il giorno e l'ora in cui devono partire, affinchè il Municipio ne possa avvisare la stazione più vicina: così le ferrovie conoscendo in tempo il numero dei partenti in un dato giorno ed in un'ora precisata, potrebbe provvedere il numero dei vagoni necessari per collocarvi gli emigranti senza pigiarli all'ultima ora come acciughe.

Altre avvertenze utili dà il *Bollettino*: nelle spedizioni di danaro dall'estero alla famiglia; sul cambio delle monete; sulla ricerca di lavoro all'estero, ecc. Lo si può dire quindi un bollettino praticamente utile; e più lo sarà ancora in seguito, se i nostri operai medesimi vorranno mandargli notizie dai luoghi dove si trovano, nell'interesse dei loro compaesani.

La Scuola per la vita, il bollettino del Collegio militarizzato Aristide Gabelli, nel suo ultimo numero contiene: La voce del dovere (Arturo Errani); una lettera del Ministro della R. Casa generale Ponzio Vaglia che vi si faceva «interprete dei Reali ringraziamenti» presso il direttore del Collegio per l'esemplare inviato a S. M. il Re del numero pubblicato pel XXV anniversario della morte di Vittorio Emanuele II; ed altri articoli interessanti. Leggiamo poi nella «piccola cronaca», che il Collegio va sempre diventando più numeroso, e che in primavera comincieranno i lavori per allestire una nuova camerata capace di 24 letti.

— Vita militare.

Venafra capitanno nel 79.o reggimento fanteria trasferito all'11.o reggimento.

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente. 10

— Movimento nel giudiziario.

Turchetti Giuseppe giudice al Tribunale di Palmi, è tramutato al trib. di Pordenone a sua domanda.

Cescutti Antonio alunno eleggibile a Cividale promosso Vice Can. oggi al Trib, di Spoleto.

Cacitti Serafino idem a Tolmezzo idem a Tolmezzo.

De Quagliatti Achille segretario della R. Procura di Tolmezzo tramutato a Ferrara.

Raimondi Girolamo sostituto segr. della R. Procura di Udine è promosso segretario a quella di Tolmezzo.

Morossutti Achille vice cancell. della 2. pretura di Treviso è a sua domanda nominato sost. segretario al R. Procura di Udine.

— Una giovanetta che precipita da un'altezza di cinque metri.

Verso le 5 pom. di ieri la giovinetta Mattiuzzi Maria di Francesco d'anni 15, abitante in via Daniele Manin (vicolo Braida) col proprio zio Casella Eugenio, impiegato ferroviario, stava giuocando in cucina con il coetaneo Giuseppe Zuliani, figlio dell'usciere della Società Alpina.

Credendo che entrassero in cucina degli ubbriachi, corse alla finestra invitando il ragazzo Zuliani a seguirla, ma questo restò fermo, e la giovanetta si slanciò nel vuoto.

La Mattiuzzi era caduta da un'altezza di 5 metri, nel cortile dell'on. Caratti, andando a battere la testa sul terreno.

Il piccolo Francesco Caratti e la domestica che si trovavano in cortile, spaventati sollevarono la Mattiuzzi, che dalla testa perdeva molto sangue.

Altri la accompagnarono subito a casa ove il dott. Mander che abita lì presso prestò pronte ed efficaci cure riscontrando, nella giovinetta una frattura al capo.

Intanto i parenti ed i genitori della giovinetta, avvertiti, accorsero e ne seguì una scena emozionante.

— «Il pensiero Friulano».

Cademmo in errore ieri nel dir già morto l'*Evo Nuovo*: esso è uscito anche sabato, e annuncia che muterà titolo e d'ora inanzi si chiamerà *Il Pensiero Friulano.*

In quanto alla notizia della querela presentata dal signor Plinio Zuliani contro il signor Libero Grassi, possiamo aggiungere che fu accordata ampia facoltà di prove.

— Elargizioni.

L'on. Banca Cooperativa Udinese elargì a beneficio degli orfanelli dell'Ospizio Tomadini L. 25.

Offerte fatte all'Ospizio Tomadini in morte del cav. rag. *Francesco Pertoldi*: cav. rag. Pio Della Stua 1;

di *Catterina Paschini* di Tolmezzo: Elisa Alessi 1;

per onorare la memoria della compianta consorte *Anna* il sig. Barzella Luigi offre l. 8;

di *Della Mora*: Masciadri Stefano 2;

di *Maria Leonarduzzi*: cav. uff. Pietro Miani 2.

—

Offerte fatte alla Società veterani e reduci in morte di *Nascimbeni Carlo*: Maseri Ettore 1;

di *Serafino Moretti*: fratelli Nodari 1;

di *Chiussi de Fornera Lucia*: famiglia Burini di Gemona 1;

di *Capparini D.r Antonio*: Orazio de Belgrado 1, Heiman cav. ing. Guglielmo 1;

di *Saccomani Antonio*: Del Fabro cav. Enrico 1.

—

Offerte fatte alla «Scuola e famiglia» in morte di *Giulio Cantarutti*: D.r Giuseppe Pitotti 1, famiglia Fracassetti 1, Giulia de Poli 1;

di *Remigio D.r Bertolissi*: Giuliano Del Mestre 1;

di *Angelina Donato ved. Lotti*: Clotilde de Plais 1, prof. Giuseppe Rovere 1;

di *Riccardo Borghese*: D.r Del Bon Giovanni 2, famiglia Sgarzi 3, Piva italico 1, Odorico Politi 1;

di *Giacomo Dorta*: Raimondo Tonello 1, Italico Piva 1;

Lucia Chiussi de Fornera: Annunziata Angeli 1.

—

Offerte fatte alla Colonia Alpina in morte di *Giacomo Dorta*: Müller Michele 5, famiglia Modolo 2;

di *Lucia Chiussi de Fornera*: fratelli Cozzi di Piano d'Arta in sostituzione di corona L. 20.

—

Offerte fatte all'Erigendo Ospizio Cronici in morte di *Moretti Serafino*: Degani Nicolò l. 2.

—

Offerte fatte alle Derelitte in morte di *Giacomo Dorta*: Famiglia Sollero 2, Famiglia Ballini 1;

di *Lucia Chiussi de Fornera*: Marioni Gio. Batta 1;

di *Lazzaro Sollero*: Lucia Ballini 1.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno **16 marzo** 1903

Rendita 5 0|0	102.70
» 4 1|2 0|0	107.17
» 3 1|2 0|0	99.18
» 3 0|0	72.50
Azioni	
Banca d'Italia	950.50
Ferrovie Meridionali	700.—
» Mediterranee	474.50
Obbligazioni	
Ferrov. Udine-Pontebba	503.50
» Meridionali	350.—
» Mediterranee 4 0|0	504.25
» Italiane 3 0|0	349.12
Città di Roma (4 0|0 oro)	515.25
Cartelle	
Fondiaria Banca Italia 4 0|0	508.—
» » » 4 1|2 0|0	519.75
» Cassa risparmio, Milano 4 0|0	512.50
» » » » 5 0|0	520.—
» Ist. Ital. Roma 4 0|0	507.50
» » » » 4 1|2 0|0	519.75
Cambi (chèques — a vista).	
Francia (oro)	100.03
Londra (sterline)	25.16
Germania (marchi)	122.66
Austria (corone)	104.70
Pietroburgo (rubli)	265.15
Rumania (lei)	98.30
Nuova Jork (dollari)	5.13
Turchia (lire turche)	22.68

TRIBUNALE DI UDINE.

Un'Angela con le unghie — Angela Toscani di Francesco, d'anni 30, imputata di furto con destrezza a danno di Ilarione Ciarli negoziante in vino, per avergli nel 16 dicembre scorso, alla Trattoria alle *Tre torri* rubato un portafoglio, fu condannata a mesi 5 e giorni 25.

Per la quattordicesima volta. — Biagio Zearo fu Biagio, d'anni 49 di Moggio, condannato in precedenza ben tredici volte e imputato ora di tentato furto a carico di certo Clocchiati di Tavagnacco e di porto d'arme abusiva; fu condannato a 6 mesi e giorni 5. Egli ha giurato a sè stesso che questa... non sarà l'ultima condanna!

Qual'è il miglior mezzo per guarire le Calvizie, d'impedire la caduta dei capelli o di divenir bianchi?

Risponderemo semplicemente ai nostri lettori: Leggete le Memorie dell'Accademia di Medicina di Parigi di **Luigi Dequéant**, farmacista, l'unico e vero autore della scoperta del Sebobacillo, microbo delle calvizie. Secondo il parere delle più alte sommità mediche, queste Memorie accompagnate d'una notizia interessantissima sui pettini e le spazzole antialopeciche, costituiscono il miglior trattato d'Igiene e delle malattie del cuojo capelluto e vengono spedite franco e gratis a tutti coloro che ne faranno richiesta al sig. **L. Dequéant,** farmacista, 38, Rue de Clignancourt, *Parigi,* oppure ai suoi concessionario esclusivi per l'Italia: A. Manzoni e C. di *Milano,* od anche al depositario per Udine sig. Angelo Fabris, farmacista.

Memoriale dei privati

N. 92.

Municipio di Sacile.

Avviso d'asta ad unico incanto.

Alle ore 10 (dieci) del giorno di Martedì 31 Marzo 1903 presso quest'Ufficio Municipale avanti al sottoscritto si addiverrà, col metodo dei partiti segreti, recanti il ribasso di un tanto per cento, all'incanto per lo:

Appalto di tutte le opere necessarie per la costruzione dell'acquedotto di Sacile giusta progetto 19 *Settembre* 1901 *degli Ing. Sartori cav. dott. Gio. Batta, Granzotto Ugo, Bellavitis co. Ezio, superiormente approvato, per la presunta somma, soggetta a ribasso d'asta, di L.* 68108.69.

L'asta avrà luogo a termini dell'art. 87 lett. A del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato, che così si esprime: «mediante offerte segrete da presentarsi all'asta, o da farsi pervenire in piego sigillato all'autorità che presiede all'asta per mezzo della posta, avvero consegnandolo personalmente o facendolo consegnare a tutto il giorno che precede quello dell'asta».

Le offerte saranno estese su carta da bollo da una lira debitamente sottoscritte e suggellate e *portanti l'indicazione del ribasso, oltre che in cifre, anche in tutte lettere, sotto pena di nullità.*

L'impresa sarà deliberata a quello degli oblatori che risulterà il miglior offerente e l'aggiudicazione avrà luogo anche *in caso di una sola offerta.*

L'Impresa resta vincolata all'osservanza del Capitolato annesso al progetto 19 Settembre 1901 e, in quanto vi ha attinenza, anche della delibera 10 febbraio 1903 N. 186 della Spett. Deputazione della Provincia di Udine per le opere da eseguirsi sul tratto provinciale, ostensibili nell'ufficio di segreteria Municipale duronte l'orario d'nfficio.

Per essere ammesso all'incanto ciascun concorrente dovrà presentare a quest'ufficio non più tardi del 28 marzo corr.

a) Il certificato di moralità e di penalità, di data non anteriore di quattro mesi a quella fissata per l'asta, rilasciati il primo dalla Autorità del luogo di domicilio ed il secondo dal Tribunale Civile e Penale del luogo di nascita.

b) Un certificato d'idoneità, di data non auteriore di sei mesi, spedito da un ispettore o da un ingegnere Capo del Genio Civile in attività di servizio, oppure da un Ingegnere Civile della Provincia, vidimato dall'Ingegnere Capo Provinciale, nel quale sia fatto cenno delle principali opere già da essi concorrenti eseguite, od all'eseguimento delle quali abbiano preso parte.

Sarà inoltre obbligo di cadauno degli offerenti di depositare presso l'ufficio ove si terrà l'incanto la somma di L. *mille* in numerario od in biglietti della Banca Nazionale come cauzione provvisoria a guarentigia dell'asta. Tali depositi saranno restituiti dopo terminato l'incanto, ad eccezione di quello spettante al deliberatario, che rimarrà presso l'Esattoria Comunale fino a che non siasi stipulato il contratto d'appalto e prestata dal deliberatario medesimo la cauzione definitiva nella somma di L. 5000 da versarsi nella Cassa Depositi e Prestiti.

I lavori dovranno essere ultimati nel termine stabilito dal Capitolato decorribile dalla data del verbale di consegna.

Tutte le spese relative all'asta ed alla stipulazione del contratto, di bollo, di registro e quelle infine per le tasse del contratto stesso e dei documenti di progetto, che ne fanno parte integrante, sono a carico dell'Imprenditore.

Sacile, li 11 Marzo 1903.

Il Sindaco.
G. Lacchin.

LUIGI MONTICO, *gerente responsabile.*

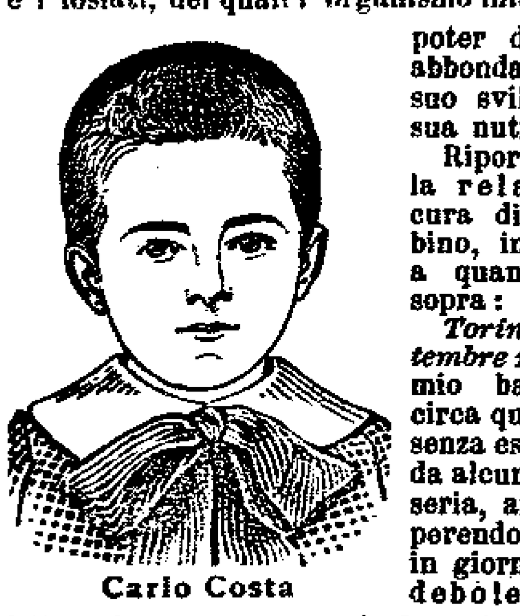
ALIMENTAZIONE E NUTRIZIONE.

§ Tra queste due parole, benchè siano sinonimi di così prossima parentela da potersi usare per esprimere lo stesso pensiero, v'è una spiccata diversità di significato. Un individuo può essere bene alimentato e male nutrito: poichè non nutre ciò che si mangia, ma ciò che lo stomaco digerisce e assimila.

§ Ciò premesso, e consultati gli studi più recenti sul valore degli alimenti nella produzione della forza fisica e della resistenza organica, possiamo concludere: che l'alimentazione mista è la più igienica.

§ Questo principio di buona alimentazione non ha bisogno di essere raccomandato: ognuno ne vede la convenienza. Allorchè qualcuno della vostra famiglia, adulto, vecchio, o bambino non prosperasse, consigliamo di somministrargli delle piccole dosi di Emulsione Scott per stimolare i poteri assimilatori del suo stomaco. Avviata la funzione degli organi digerenti, l'individuo riescirà a trarre dall'alimentazione anche la nutrizione e sarà presto guarito

§ Nell'alimentazione infantile la Emulsione Scott è della massima utilità, specialmente pei bimbi che si trovano in quelle condizioni, che le mamme, con vocabolo altrettanto grazioso, quanto generico e indeciso, chiamano «gracilità». Pei bimbi gracili, che sono poi bimbi denutriti per mancanza di assimilazione, non vi è altro che la Emulsione Scott. Essa contiene, in forma prettamente scientifica, i grassi e i fosfati, dei quali l'organismo infantile deve poter disporre in abbondanza per il suo sviluppo e la sua nutrizione.



Carlo Costa

Riportiamo qui la relazione di cura di un bambino, in appoggio a quanto esposto sopra:

Torino, 12 Settembre 1901. — Un mio bambino di circa quattro anni, senza essere affetto da alcuna malattia seria, andava deperendo di giorno in giorno. La sua debolezza si era fatta estrema: per quanto facessi non mi riusciva di nutrirlo, perchè i cibi non lo invogliavano affatto, anzi pareva gli facessero ripugnanza. Fu allora che mi decisi a somministrargli la Emulsione Scott. Da poco iniziata la cura, notai un lieve miglioramento; continuai, ed i risultati si fecero sempre più evidenti; all'aumento di appetito corrispose una maggior vivacità e robustezza, un colorito migliore e la sodezza della carnagione. Ora, grazie alla Emulsione Scott, posso dire di averlo completamente risanato. ANGELO COSTA, Torino, Via S. Secondo N. 60.

Affine di assicurare gli effetti della cura non abbandonate l'Emulsione Scott. Ogni altra emulsione fallirebbe alla prova. Abbiate cura di avere dalla farmacia le bottiglie Scott col pescatore. La emulsione genuina vendesi in tutte le farmacie non sciolta a peso nè a misura, ma bensì in bottiglie originali di tre formati, «*Saggi*» «*Piccole*» «*Grandi*» fasciate in carta color salmon e portanti la nota marca di fabbrica del pescatore norvegese col merluzzo sul dorso.

La ditta proprietaria del rimedio spedisce franco domicilio una bottiglietta originale di Emulsione Scott formato "Saggio" affinchè serva di controllo per successivi acquisti nelle farmacie. Mandare cartolina vaglia da L. 1.50 ai Signori Scott e Bowne, Ltd. - Viale Venezia N. 12, Milano.

DOMANDE e OFFERTE.

Palchi d'affittarsi per l'affitanza dei Palchi al Teatro Sociale 1.a fila N. 3 e 20 al prezzo di L. 8 per sera, e 4.a fila N. 11 a L. 4 rivolgersi all'Ufficio dei Legati Toppo e Tullio Via Cavour N. 1.

Per impianti a forza motrice-gas, gas povero, ecc., chiedere preventivi alla Ditta G. B. Marzuttini e C., unico rappresentante per città e provincia della Casa inglese «Tangyes». Impianti acetilene, fabbrica biciclette, motociclette, automobili ecc. 75

A prezzo d'occasione è posto in vendita un motore a vapore, usato, sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale 53

Lavori in Terraszo

SPECIALITÀ

Pavimenti in linoleo

e terrazzi in granito

per chiese, salotti, bagni, anditi, ecc.

Lavoro garantito — Prezzi miti.

Si spediscono preventivi a richiesta.

ALESSANDRO CONTE
Torreano di Martignacco (Udine).

Recapito presso il sig. CARGNELUTTI ITALICO, barbiere, rimpetto la Posta, Udine. 8

BISUTTI PIETRO - UDINE
Via Poscolle 10.

Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA

da centim. 68 per 56 L. 12.— cadauna
» 73 » 57 » 13.50 cadauna
» 83 » 68 » 16.50 cadauna

SERVIZIO da tavola ECONOMICO

pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina
» 6 Fondine » »
» 6 Piatti da frutta
» 6 Chicchere da caffè con piattto
» 6 Bicchieri ottangolati
» 6 Bicchierini
» 6 Posate complete (18 pezzi)
» 1 Fruttiera con piede

L. 11.50

N. 61 pezzi 25

Lotteria Provinciale

promossa dal **Comitato Esecutivo** della

ESPOSIZIONE REGIONALE DI UDINE 1903.

La Lotteria, concessa con decreto del R. Prefetto del 24 Febbraio 1903, si compone di **150.000** biglietti descritti progressivamente da uno a centocinquantamila, senza serie e categorie.

I premi sono

millecinquecento

per l'importo di

Lire quarantamila.

È assicurato un premio ad ogni centinaia di biglietti.

Il maggior premio è di

LIRE VENTIMILA

(pagabile in denaro o a scelta del vincitore con una colonia di valore equivalente.)

nonchè altri 1499 premi minori

I biglietti costano **UNA LIRA** e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiovalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

La emissione dei biglietti incomincierà col giorno 10 Marzo corr.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del 82

Comitato Assuntore della Lotteria

Via Prefettura N. II.

Osservatorio Bacologico

GIROLAMO SPAGNOL e C.

VITTORIO (Veneto)

Seme Bachi Cellulare

delle migliori razze pure e di pregiati incrociamenti

su prezzi e condizioni vantaggiose

PREMIATO 81

ALL'ESPOSIZIONE DI TORINO 1898

Rappresentante in Udine

CALICE UMBERTO

Via Savorgnana N. 7

Ferro China Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dottor FRANCESCO ANNA, *dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto «risultati superiori ad ogni «aspettativa anche in casi gravi di «anemie e di debilitamenti organici «consecutivi a malattie di lunga durata.»* 6

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 1

F. BISLERI e C. MILANO

Ing.ri Fachini & Schiavi

Premiata Fabbrica di Bilancie

(ex G. B. Schiavi)

Via Manin - Udine - Via Zanon

Pese carri di 60 - 100 q.li 83

Baschules di 3, 5, 8 e 10 q.li

Stadere e Bilancioni d'ogni misura

Bilancie a pendolo di Kg. 1, 2, 5, 10, 20 ecc.

Bilancioni da latteria

Pesi e misure 83

Officina meccanica

Costruzioni in ferro - Riparazioni d'ogni genere

Montaggi di macchine.

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incrocio cellulari.

I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

Movimento Piroscafi della N. G. I.
(Vedi avviso in quarta pagina)

Appartamento d'affittare

in Mercatovecchio N. 1, II p.°

Casa Dorta. 38

Le inserzioni dall' estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. Manzoni e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — ROMA Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marese — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **Le inserzioni**

MEDAGLIA D'ORO, PARIGI 1900

Le Polveri di Riso di CH. FAY

Inventore della VELOUTINE

ULTIMA CREAZIONE:

ROYAL VELOUTINE

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza a prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Porta monete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa **garantendo che non si taglia.** 57

Prezzi convenientissimi

Scrofola - Piaghe scrofolose torpide - Ingorghi glandolari - Rachitismo - Osteomalacia - Cloro-anemia - Artrite - Debolezza costituzionale Convalescenza di malattie infettive.

Guarigione sicura col premiato 4

VINO MARCEAU

del Prof. Dott. L. Sergent Marceau - TREVIGLIO

gratis consulti e opuscolo scientifico

L. 2 al flacone piccolo — L. 3 flacone doppio — N. 6 flac. piccolo L. 11 N. 6 doppi L. 17 franco di porto.

Pillole Analetiche

a base di fosforo e ferro organici e di sostanze toniche stimolanti completamente solubili, del prof. dott. L. Sergent Marceau — TREVIGLIO.

Ricostituente completo del sangue e del sistema nervoso

Raccomandate da distinti medici nelle diverse forme di *Neurastenia*, nell'*Anemia, Clorosi*, nell'*Esaurimento cerebro-spinale*, nella *Tubercolosi* (I.o stadio), nella *Debolezza costituzionale*, nell'*Atonia del ventricolo, Fosfaturia, Linfatismo* e nelle *Convalescenze di malattie acute*.

Sicura e pronta guarigione

Gratis consulti e opuscolo scientifico.

L. 2.50 al flacone — N. 6 flaconi L. 13.50 franco di porto.

Deposito per Udine e Provincia **farmacia L. V. Beltrame.**

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
Da Udine	**a Pontebba**	**Da Pontebba**	**a Udine**
O. 6.17	9.10	O 4 50	7.38
D. 7.58	9 55	D. 9 28	11 05
O. 10.35	13 39	O. 14.39	17 6
O. 17.35	20 45	O 16 55	19 40
D. 17.10	19.10	D 18.39	20.05
Da Udine	**a Venezia**	**Da Venezia**	**a Udine**
O. 4.40	8 57	D 4.45	7 43
A. 8.20	12 7	O 5.10	10 7
D. 11.25	14.10	O 10.45	15 25
O. 13.20	18.6	D 14.10	17 -
O. 17.30	22.28	O 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M 23.35	4.40
Da Udine	**a Trieste**	**da Trieste**	**a Udine**
O. 5.30	8.45	M. 21.25	7.32
D. 8.—	10.40	A 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M 9.	12 55
O. 17.25	20.30	D. 17.30	20.—
Da Udine	**a Cividale**	**Da Cividale**	**a Udine**
M. 10.12	10.39	M. 6.46	7.16
M. 11.40	12.7	M. 10.53	11.18
M. 16.5	16.37	M. 12.35	13.6
M. 51.23	21.50	M. 17.15	17.46
Da Udine	**a S. Giorgio**	**Da S. Giorgio**	**a Udine**
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgio	Portogruaro	Portogruaro	S. Giorgio
D. 8.17	8.54	M. 7.—	8.9
O. 9.1	10.—	D. 8.17	8.57
M. 14.36	15.35	M. 13.15	14.24
D 19.19	20.1	O. 15.45	16.41
M. 19.29	20.46	D. 19.44	20.24
Da S. Giorgio	**a Trieste**	**Da Trieste**	**a S. Giorgio**
D. 9.—	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	19.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4
Casarsa	**Spilimbergo**	**Spilimbergo**	**Casarsa**
O. 9.15	10.—	O. 8.15	8.53
M. 14,35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Casarsa	Portog.	Venezia	Venezia	Portog	Casarsa
O. —.—	6.—	8.11	O. 5.30	8.21	9.2
D. —.—	8.59	10.16	D. 7.—	8.12	—.—
A. 9.25	10.5	12.17	O. 10.25	13.10	13.55
O. 14.31	15.55	18.20	O. 16.40	20.11	20.50
O. 18.37	19,20	—.—	D. 18.25	19.41	—.—
D. —.—	20.10	21.30			

Orario della tramvia a vapore Udine - S. Daniele

PARTENZE Udine R. A.	PARTENZE Udine S. T.	ARRIVI S. Daniele	PARTENZE S. Daniele	ARRIV Udine S. T.	ARRIV Udine R. A.
8.15	8.40	10.—	7.20	8.45	9.—
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.35	15.15	15.30
7.35	18.—	19.20	17.30	18.45	—.—

La "Patria„ è il giornale più diffuso della Provincia.

Poliamaro Pittiani

Antica Rinomata specialità

Unico Amaro in commercio che possa dirsi veramente acquoso

raccomandato dai signori medici per la sua tollerabilità ed efficacia

Premiato con più medaglie alle varie esposizioni e con medaglia d'oro e croce al merito all' Esposizione campionaria di Roma 1902. — Unica concessionaria del segreto di composizione e diritto di fabbricazione la

Ditta Angelo Fabris di Udine.

Unico preparatore il D.r LUIGI FABRIS.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE 41

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

Rappresentanza Sociale

della Navigazione Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE FLORIO E RUBATTIO

Capitale Statutario Lire 66.000.000 — Emesso e Versato 33.000.000

E DELLA

"LA VELOCE„

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

Capitale Emesso e Versato L. 18.000.000 1

Imbarco per passeggeri e merci

Linea dell'America del Sud

Viaggi in 19 giorni circa

Servizio celere settiman. fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 4 Marzo partirà il vapore Postale "SAVOIA„
11 » » » "SIRIO„
18 » » » "DUCA DI GALLIERA„
25 » » » "CENTRO AMERICA„

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordilliere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) **fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano.**

Linea dell'America del Nord

durata del viaggio 15 giorni circa

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, new York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì, ore 10

Il 2 Marzo partirà il piroscafo Espresso "NORD AMERICA„
9 » » » "LOMBARDIA„
16 » » » "CITTÀ DI NAPOLI„
23 » » » "SARDEGNA„

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tenariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Curaçao e Colon

Una partenza mensile

durata del viaggio 24 giorni

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica F.r 600 — 3.a Classe Lire italiane 180

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale TRANSWAAL

col piroscafi della Società «LA VELOCE» con trasbordo a Teneriffe e Las Palmas

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.

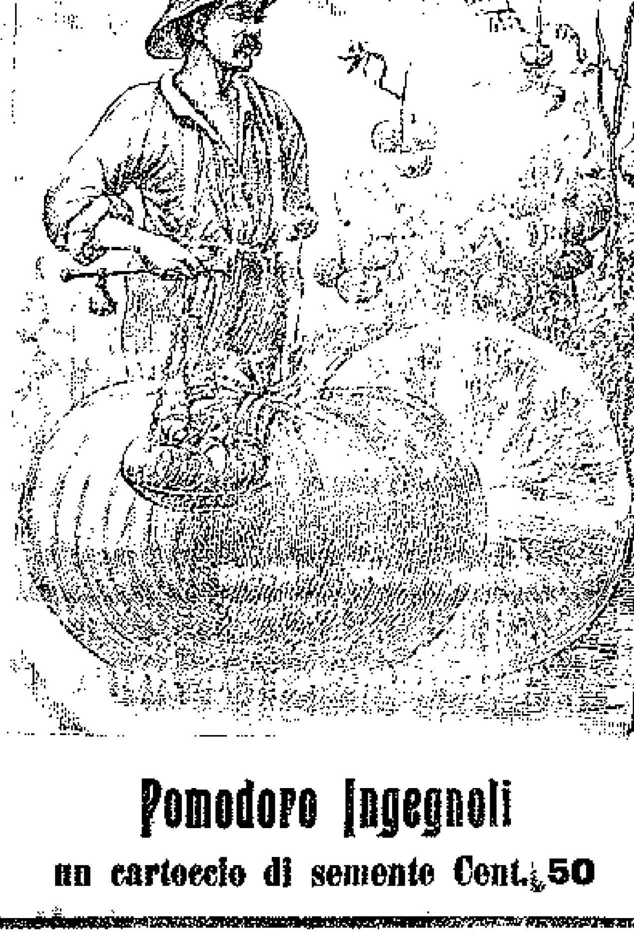
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell' andata.

N.B. Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell' Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Rappresentanza Sociale Via Aquileia* 94 di fronte alla Chiesa del Carmine.



Pomodoro Ingegnoli

un cartoccio di semente Cent. 50

SEMINE PRIMAVERILI.

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Erba Medica, qualità extra	L. 150	L. 1,70
Erba Medica, qualità corrente	» 130	» 1,50
Erba Medica, qualità scadente	» 60	» 0,70
Trifoglio Pratense, qual. extra	» 170	» 1,90
Trifoglio Pratense, qual. corr.	» 150	» 1,70
Trifoglio Ladino Lodigiano	» 480	» 5,—
Lupinella o Crocetta, seme sgusc.	» 90	» 1,10
Sulla o Guadarubio, seme sgusc.	» 160	» 1,80
Lotus o Ginestrina	» 180	» 2,—
Loietto o Maggenga	» 55	» 0,65
Loietto inglese o Ray Grass	» 60	» 0,70
Erba altissima (Avena elatior)	» 200	» 2,20
Erba bianca (Holcus lanatus)	» 150	a 1,70
Fieno Greco o Trigonella	» 40	» 0,50
Veccia grossa, per foraggio	» 30	» 0,40
Favetta cavallina	» 30	» 0,40
Lupini comuni	» 25	» 0,35
Miglio comune	» 25	» 0,35
Ravizzone comune	» 50	» 0 60
Veccia vellutata	» 100	» 1,20

Miscuglio di sementi foraggere per la formazione di praterie di durata indefinita L. 1,50 al chilo.

	Prezzo per un chilo
Barbabietola da foraggio delle Vacche	L. 2,50
Barbabietola da zucchero	» 1,50
Carota da foraggio	» 5,—
Rapa da foraggio	» 2,—
Zucche da foraggio	» 6,—

FRUMENTONE CONQUISTATORE

a grano giallo grossissimo, produzione 80 quintali all' ettaro. Un pacco postale di 5 chili L. 3 - 100 chili L. 32 - un chilo cent. 40

	Prezzo per 100 chili	un chilo
Frument. dente di cavallo bianco	L. 30	C. 40
Frumentone giallo Lombardo	» 30	» 40
Frumento Marzuolo	» 45	» 55
Frumento Fucense da semin. in aut.	» 37	» 45
Avena primaverile Patata di Scozia	» 32	» 40
Avena nera d' Ungheria	» 35	» 45
Orzo di primavera comune	» 35	» 45
Riso Giappon. precoc. (novità 1899)	» 30	» 50

ORTAGGI: Cassetta con 25 qualità sementi di Orto bastanti per fornire Ortaggi durante tutta l'annata aduna famiglia di 4 a 5 persone, L. 6, franca di tutte le spese in tutto il Regno.

FIORI: Cassetta con 20 qualità di sementi di fiori, L. 3,50, franca di tutte le spese.

PIANTE: Alberi fruttiferi - Agrumi - Olivi - Gelsi - Piante per imboschimento - per Viali - per Siepi da difesa - per Ornamento - Camelie - Magnolie - Rosai Abeti - Cipressi - Rampicanti.

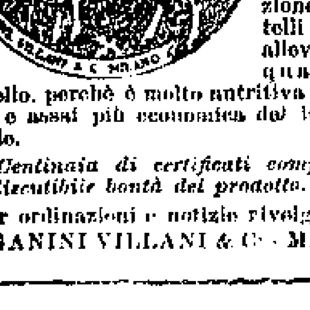
INSETTITOSSICO INGEGNOLI contro gli afidi delle rose, del pesco, del melo, la tignola della vite, le cavallette, ecc., il più potente degli insetticidi finora conosciuti. — Latta di un chilo L. 1,50 — Latta di 4 chili L. 5.

PREMIATO STABILIMENTO AGRARIO BOTANICO

46 **FRATELLI INGEGNOLI**

MILANO — Corso Loreto N. 54 — MILANO

VITULINA



farina lattea preparata dalla Ditta POLENGHI LOMBARDI e C. di Codogno; dà splendidi risultati nella nutrizione dei vitelli tanto di allevamento quanto da macello, perchè è molto nutritiva ed igienica e assai più economica del latte naturale.

Centinaia di certificati comprovano l'indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi a PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per **cinghie** di cuojo, cotone, ... vegetali e **metalliche.**

FRANCESCO COGOLO

provetto callista

Grazzano 73

Udine, 1902 — Tipografia Domenico Del Bianco